

CALENDARIO LITURGICO
Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo
 Giugno/Luglio 2015

<p>13^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29 (30); 2 Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43 <i>Fanciulla, io ti dico: Àlzati!</i> R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.</p>	<p>28 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>10 - S.Messa PER LA COMUNITÀ 18 - S.Messa Df. PIERINA Lanfranchi</p>
<p>SS. PIETRO E PAOLO (s) V • At 3,1-10; Sal 18 (19); Gal 1,11-20; Gv 21,15-19 <i>Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. G • At 12,1-11; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 <i>Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.</i> R Il Signore mi ha liberato da ogni paura.</p>	<p>29 LUNEDÌ LO Prop</p>	<p>FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI 18 - S.Messa Ann. LUCIO Baroni Dff. di Amabile Sosio Dff. di Albina Sosio</p>
<p>Ss. Primi martiri della Chiesa Romana (mf) Gn 19,15-29; Sal 25 (26); Mt 8,23-27 <i>Si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia.</i> R La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi.</p>	<p>30 MARTEDÌ LO 1^a set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Df. PIERINO Sosio (Monchin) e famigliari defunti Ann. ERMANNO Selvetti</p>
<p>Gn 21,5.8-20; Sal 33 (34); Mt 8,28-34 <i>Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?</i> R Ascolta, Signore, il grido del povero.</p>	<p>1 MERCOLEDÌ LO 1^a set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. CESARE Trabucchi e GESUINA Gurini Df. ANNA Trabucchi Df. ETTORE Sosio</p>
<p>Gn 22,1-19; Sal 114 (115); Mt 9,1-8 <i>Resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.</i> R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.</p>	<p>2 GIOVEDÌ LO 1^a set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. MARCO Sosio Dff. LUCIANO Sosio e ROSA</p>
<p>S. Tommaso apostolo (f) Ef 2,19-22; Sal 116 (117); Gv 20,24-29 <i>Mio Signore e mio Dio!</i> R Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.</p>	<p>3 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Df. ANTONIA Gurini Dff. di Giuseppina Lazzeri</p>
<p>S. Elisabetta di Portogallo (mf) Gn 27,1-5.15-29; Sal 134 (135); Mt 9,14-17 <i>Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro?</i> R Lodate il Signore, perché il Signore è buono.</p>	<p>4 SABATO LO 1^a set</p>	<p>18 - S.Messa Dff. ROSA Lanfranchi e BENIAMINO</p>
<p>14^a DEL TEMPO ORDINARIO Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6 <i>Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.</i> R I nostri occhi sono rivolti al Signore.</p>	<p>5 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>9 - S.Messa PER LA COMUNITÀ 11 - S.Messa alla chiesetta di Foscagno per la "Festa Alpina" (Gruppo Alpini) 18 - S.Messa Df. ALBERTO Bertolina</p>

AVVISI

- Lunedì festa dei Santi Pietro e Paolo Apostoli: ore 18 S.Messa.
Alle ore 21 nella sala del centro sportivo si terrà un incontro per presentare l'animazione estiva per bambini e ragazzi proposta dall'Associazione NOI in collaborazione con la cooperativa Stella Alpina.
- Martedì ore 9 - 10 ufficio parrocchiale.
- Nelle mattinate di giovedì e venerdì don Giacomo passerà nelle case a portare la S.Comunione ai malati.
- Domenica cambia l'orario delle S.Messe del mattino. Ore 9 S.Messa per la comunità in chiesa parrocchiale; ore 11 S.Messa per la "Festa Alpina" (Gruppo Alpini) nella chiesetta di Foscagno. Nelle altre domeniche di luglio e agosto alle ore 10.30 S.Messa nella chiesa di Arnoga. Rimane invariato l'orario delle S.Messe della sera alle ore 18.

Verso la Vita

«La bambina non è morta, ma dorme», dice Gesù nel Vangelo di oggi. È lo stesso concetto usato per Lazzaro: «Si è addormentato, ma io vado a svegliarlo». Così i primi cristiani scrivevano sulle tombe dei loro cari: «Si è addormentato nel Signore. Vive con Lui». E nell'Alto Medioevo i bassorilievi ritraevano i defunti in un posto gradevole prima della risurrezione, presi da un sonno speciale, vissuto ad occhi aperti.

Ci piacerebbe avere questa fede quando il lutto bussa alla nostra porta. Ci piacerebbe vedere Gesù in persona che prende per mano la persona cara e le dice: «Alzati!». Ci piacerebbe che ci fosse restituito ciò che pensavamo di avere perso per sempre.

Sappiamo, però, che non possiamo fare a meno di dormire. Sappiamo che il nostro fisico ha bisogno di fermarsi, quando non ce la fa più. Sappiamo che le realtà di questo mondo sono fragili, limitate, a termine. Per questo possiamo accettare il momento che chiamiamo morte, nonostante il dolore che procura a chi resta e soffre per il distacco. Ma è verosimile che sia temporaneo.

Così la dottoressa Kubler Ross spiega la morte a un bambino malato di cancro: «Se la barca sparisce dietro l'orizzonte, non è "andata via"; siamo noi che non la vediamo più, come non vediamo il sole durante la notte. Solo quando sarà stato portato a termine tutto il lavoro per il quale siamo venuti sulla terra, potremo lasciare il corpo. Esso racchiude l'anima, come il bozzolo racchiude la futura splendida farfalla. Allora saremo liberi da dolori, paure e preoccupazioni. E potremo tornare a casa! Da Dio».

Per intanto, viviamo ogni istante pienamente. Probabilmente noi abbiamo ancora tanti "compiti" da fare. Gesù ordinò di «dare da mangiare» alla figlia di Giairo. Questo è il tempo del nutrimento, dell'impegno, di ciò che chiamiamo vita. E cammino verso la Vita piena.